

## “AVRAI ALTRA FINANZA ALL’INFUORI DI ME”: esperienze solidali di finanza alternativa

Il dio che parla qui sopra, non è quello descritto nella Bibbia, né in nessun altro testo sacro, bensì è “l’idolo” della finanza globale che attualmente domina e impera sulle economie e sulla politica mondiale, che, riprendendo l’immagine gaberiana dell’“obeso”, in continuo aumento di peso, fagocita tutto in nome del profitto.

Questa serata vuole essere l’occasione nella quale “l’idolo” della finanza globale si apre ad esperienze diverse dalla sua, a realtà che concepiscono la finanza in un’ottica diversa, e giorno dopo giorno, nella loro azione quotidiana, e nel loro pensiero culturale, tentano di costruire un sistema diverso.

Dal filo tracciato da questo pensiero, nei diversi incontri fatti in questi ultimi tempi, è nata l’idea di questo momento, che non a caso avviene a Brescia, città che vanta da sempre un’importante tradizione nel terzo settore, e che per l’occasione ha concesso il suo patrocinio.

Di seguito una breve descrizione delle realtà che verranno presentate:

- **Abd al-Sabur Turrini**, Direttore Generale di **Co.Re.Is.** e membro della Shari’a Board per la certificazione di attività e prodotti finanziari Shari’a compliant. Al suo attivo numerose pubblicazioni, lezioni e attività conferenziali.  
**Co.Re.Is.** (Comunità Religiosa Islamica Italiana) rappresenta da oltre 20 anni i valori religiosi dei musulmani in armonia con la tradizione culturale italiana e il contesto occidentale contemporaneo. Nella prospettiva che solo la conoscenza delle fonti della dottrina tradizionale, origine dell’ortodossia rituale e della sensibilità spirituale della civiltà islamica possono superare i pregiudizi e la strumentalizzazione ideologica della religione, la CO.RE.IS. Italiana ha promosso numerose conferenze, lezioni universitarie, corsi di formazione e pubblicazioni e intrattiene da sempre importanti relazioni con le istituzioni italiane ed europee in vista del riconoscimento pieno della libertà di culto per i musulmani. (Sito internet: [www.coreis.it](http://www.coreis.it))
- **Alberto Pezzotti**, responsabile del “Progetto Microcredito Sociale” della **Caritas Diocesana di Brescia**, ex dipendente bancario, ora in pensione, ha deciso di dedicare, a titolo completamente volontario, il suo impegno nel progetto di microcredito sociale.  
**Caritas Diocesana di Brescia** è l’Ufficio pastorale della Curia Diocesana per il servizio della promozione, dell’accompagnamento e del coordinamento di tutte le iniziative che le parrocchie e le aggregazioni ecclesiali svolgono per la testimonianza comunitaria della carità. Nel 2009 ha dato il via a “Mano Fraterna”, cinque iniziative volte ad affrontare gli effetti deleteri della crisi economico-finanziaria. Tra queste, il microcredito sociale, realizzato per mezzo di alcune convenzioni sottoscritte con le BCC locali: negli anni (2009-2014) sono 606 le persone che hanno beneficiato del microcredito, con un erogazione di oltre 1.600.000 euro di finanziamenti. (Sito internet: [www.brescia.caritas.it](http://www.brescia.caritas.it))
- **Johannes Kretschmer**, membro dell’ufficio di Presidenza di **Jak Medlemsbank** dal 2008.  
**Jak Medlemsbank**, è una banca cooperativa svedese, nata nel 1965, che si caratterizza per la sua filosofia “senza interessi”. J.A.K. è l’acronimo di “Jord Arbeta Kapital”, in svedese “Terra Lavoro Capitale”, i tre principi dell’economia classica, ai quali Jak si ispira nella sua attività finanziaria al

servizio dell'economia reale. Oggi Jak Medslembank conta 39.000 soci, ed ha in essere prestiti per circa 85 milioni di Euro, conta inoltre sul supporto di 850 volontari che organizzati in gruppi locali sono lo sportello della banca sul territorio, affiancando la parte relazionale a quella culturale. ([sito internet: www.iak.se](http://www.iak.se))

- **Pietro Ghetti**, dipendente di **Banca Etica**, filiale di Brescia.  
**Banca Etica**, è una banca popolare cooperativa, nata nel 1999, dall'iniziativa di alcune importanti organizzazioni del terzo settore tra le quali Acli, Arci, Botteghe del Commercio Equo Solidali, Mag. Essa si caratterizza, oltre che per la trasparenza ed una sana e prudente gestione, per l'originale capacità di valutare il merito creditizio alla luce sia di elementi economici (l'analisi tecnica) che di elementi non economici (la valutazione della sensibilità sociale, ambientale, etica). Ad oggi Banca Etica è la banca di riferimento del terzo settore, potendo contare su oltre 37.000 soci, con un monte finanziamento di circa 830 miliardi di Euro. ([sito internet: www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it))
- **Giovanni Acquati**, presidente e fondatore di Soliles, coordinatore del tavolo "Servizi sovrastrutturali" della **R.E.S.** (Rete Economia Solidale).  
Quando si parla di finanza etica e sociale è naturale associarla all'economia sociale e Solidale che in Italia è organizzata soprattutto nella **R.E.S.**, rete di economia solidale con tutte le sue diramazioni, DES e GAS in particolare. Dentro questo mondo che conta oltre 500mila persone in Italia, sta prendendo sempre più forza la volontà di sostenere un nuovo modello di sviluppo tramite la costituzione di un Fondo di Solidarietà, così da avere proprie risorse per sostenere le iniziative che ci interessano. Ma non solo. Un interessante evoluzione può essere anche il mondo delle monete complementari o sistemi di scambio comunitario, che sono ulteriori strumenti per attivare l'economia di un territorio e le imprese che in esso sono insediate. Tutto ciò comunque sarà possibile solo se i cittadini prendono coscienza della propria forza e "potere" e dunque diventeranno sempre più protagonisti dell'"Autogestione" del proprio risparmio." ([sito internet: www.economiasolidale.net](http://www.economiasolidale.net))

Questa serata è stata resa possibile grazie all'iniziativa di:

- **Associazione Culturale Jak Italia**. Operante dal 2008, l'associazione si prefigge il compito di divulgare, formare e contaminare esperienze di finanza libera da interessi, sull'esempio della banca svedese Jak Medlemsbank.
- **M.D.F. (Movimento Decrescita Felice) - Brescia**: attivo dal 2014 a Brescia, il movimento organizza incontri ed eventi sul territorio bresciano al fine di sensibilizzare sempre più persone sul tema della Decrescita.
- **D.E.S. (Distretto di Economia Solidale) – Brescia**. Il DES è una rete avviata nel 2013 a cui partecipano imprese locali, associazioni, produttori agricoli, consumatori singoli e organizzati in gruppi di acquisto solidali, tutti accomunati dalla voglia di sostituire le logiche competitive e conflittuali del mercato con relazioni di reciprocità e cooperazione.

-----  
SPAZIO DOMANDE (appuntati qui i tuoi dubbi o domande da porre nello spazio finale)